| COMUNE di CANICATTI'<br>Libero Consorzio Comunale di Agrigento | N. 19<br>Seduta del 28 MAR. 2017 |
|---|---|

# DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| OGGETTO: | "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PERMANENTE PER LA SCUOLA, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE". (ARGOMENTO RINVIATO CC DEL 22 MARZO 2017) |

L'anno **duemilaDICIASSETTE** addì **VENTOTTO** del mese di **MARZO** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore 19,10 chiamato l'appello, risultano:

| CONSIGLIERI COMUNALI | PRES | ASS | CONSIGLIERI COMUNALI | PRES | ASS |
|---|---|---|---|---|---|
| Di Benedetto Fabio | | X | Lo Giudice Maria | | X |
| Marchese Ragona Liliana | | X | Parla Rita | | X |
| Palermo Umberto | | X | Tedesco Alberto | X | |
| Licata Domenico | | X | Carusotto Salvatore | | X |
| Salvaggio Luigi | | X | Cuva Angelo | X | |
| Muratore Calogero | | X | Aprile Diego | | X |
| Falcone Fabio | | X | Lo Giudice Giuseppe | | X |
| Di Fazio Giangaspare | | X | Pendolino Evelyn | | X |
| Trupia Ivan | | X | Giardina Ignazio | X | |
| Rubino Giovanni | X | | Alaimo Brigida | | X |
| Alaimo Giuseppe | | X | Li Calzi Silvia | X | |
| Cipollina Francesca | X | | Lauricella Angela Assunta | | X |

PRESENTI N.ro 06 | ASSENTI N.ro 18

Il Presidente del Consiglio, considerato che risultano presenti N. 6 Consiglieri Comunali, assegnati ed in carica, ed assenti N. 18, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. N. 26/93, sospende la seduta di un'ora, per mancanza del numero legale, e precisa che nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei Consiglieri in carica.
Alle ore 20,10, alla ripresa dei lavori consiliari, il Presidente invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a chiamare l'appello per la verifica del numero legale.
All'appello risultano presenti N. 13 Consiglieri Comunali: L. Marchese Ragona - C. Muratore - I. Trupia - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - A. Tedesco - A. Cuva - D. Aprile - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi e N. 11 Consiglieri Comunali assenti: F. Di Benedetto - U. Palermo - D. Licata - L. Salvaggio - F. Falcone - G. Di Fazio R. Parla - S. Carusotto - G. Lo Giudice - E. Pendolino - A. Lauricella.
Il Presidente del Consiglio, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta che prosegue in seconda convocazione, e dopo aver comunicato che, ai sensi del regolamento vigente, la seduta è ripresa in audio - video streaming dal Movimento 5 Stelle, propone di nominare scrutatori della seduta i seguenti Consiglieri Comunali: C. Muratore, S. Li Calzi ed I.Trupia, proposta che a seguito di votazione palese, espressa per alzata di mano, viene accolta all'unanimità, con risultato accertato e proclamato dallo stesso.
**N.B. Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere D. Licata quindi i presenti risultano N. 14/24.**
Il Presidente del Consiglio, a questo punto, invita i Consiglieri alla trattazione del VI punto all'ordine del giorno Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto:"**Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Conferenza dei servizi permanente per la scuola, l'istruzione e la formazione**", trasmessa giusta nota n. 8718 dell'1 Marzo 2017, presentata dalla IV Commissione Consiliare permanente.
**N.B. Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere G. Lo Giudice quindi i presenti risultano N. 15/24.**
**Intervento del Consigliere D. Licata:**
Precisa che si tratta di una Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale sul Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Conferenza dei servizi permanente per la scuola, l'istruzione e la formazione voluta dalla IV Commissione Consiliare Permanente, su proposta del Consigliere Angelo Cuva, al quale bisogna assolutamente dare atto, che ha voluto proporre al Consiglio Comunale un organismo che si occupasse dei problemi e delle esigenze che possono scaturire dal mondo della scuola, un organismo capace di mettere insieme le varie esperienze, le varie istituzioni scolastiche e che infine attraverso il dialogo riuscisse a creare sinergie e proposte utili per la per gestione dell'Ente. Ritiene questa Proposta di Deliberazione, frutto del lavoro della IV Commissione Consiliare Permanente Cultura e Pubblica Istruzione, e portata avanti ai sensi del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, utile per la città, per l'Amministrazione e occasione di crescita culturale per tutta la città. Conclusa la premessa dà lettura della Proposta di Deliberazione sopracitata.
Il Presidente del Consiglio, dopo aver salutato il Sindaco, concede la parola all'Assessore V. Di Natali.
**Intervento dell'Assessore V. Di Natali:**
Premette che ha avuto modo di leggere attentamente la proposta ed il regolamento e deve esprimere il suo plauso a coloro i quali hanno lavorato con solerzia, con impegno, con dedizione per realizzare questo documento che ritiene importante, perché questo consente anzitutto di capire che bisogna necessariamente spendere le migliori energie per la scuola, perché la scuola significa educazione, formazione, perché la scuola significa il cittadino di domani. Si tratta di un primo dovere civico di qualsiasi Amministrazione comunale, in modo particolare lo vuole assumere questa Amministrazione comunale, perché attraverso la scuola si guarda lontano, si guarda al futuro, e quale cittadino canicattinese si vuole costruire. Fa presente che una Conferenza di servizi, con un apposito regolamento, consente di mettere attorno tutta la comunità scolastica, Dirigenti, figure anche professionali ed Amministrazione, per individuare quegli obiettivi fondamentali, tali da poter

formare il cittadino, in maniera tale che possono rispondere anche alle esigenze del territorio di Canicattì che è un territorio con delle tematiche anche particolari, che coinvolgono diversi settori della vita sociale. Ritiene che la storia, come la geografia, come le altre arti del sapere e le altre discipline formano il cittadino, ma lo devono formare anche nella conoscenza e nella consapevolezza della ricchezza presente nel proprio territorio e che una Conferenza di servizi può mettere in risalto. Non entra nello specifico, anche perché è stato messo bene in evidenza da chi lo ha preceduto negli interventi, ma riconosce che, nella sua sostanza, il regolamento è qualcosa di importante per la vita cittadina ed ovviamente questa Amministrazione se ne farà carico. Auspica, pertanto, che questa Conferenza, con questo regolamento, sia operativa sin dall'inizio.

**Intervento del Consigliere A. Cuva:**

Ringrazia, innanzitutto, l'Assessore per le belle parole che ha espresso riguardo al lavoro svolto dalla Commissione, ed il Presidente della Commissione Consiliare per la dettagliata relazione sul Regolamento che, come gruppo di maggioranza della Commissione, hanno fortemente voluto e fortemente portato avanti proprio perché, comunque, tre dei quattro componenti di maggioranza sono alla prima esperienza, ed anche molto legati a quel mondo della scuola, che hanno recentemente lasciato, e che presenta numerose problematiche. Precisa che da qui è nata l'idea di creare questa Conferenza permanente dei servizi, proprio per coordinare, coadiuvare tutte le attività inerenti il mondo della scuola, quale quello della programmazione in modo tale che, riunendosi prima dell'inizio dell'anno scolastico, possa preventivare e coordinare tutte quelle attività che possono coinvolgere l'utenza scolastica, evitando così quell'improvvisazione che ha regnato nel corso degli ultimi anni. Tuttavia analizzando questo regolamento con il gruppo di maggioranza, ha deciso di emendare questo regolamento per quanto riguarda l'art. 5 del quale dà lettura.

**Intervento del Consigliere G. Rubino:**

Al di là del parere espresso dalla Commissione, che fra poco andrà a leggere, apprezza le finalità senz'altro positive e l'utilità di questa Conferenza Permanente di servizi, su un tema così importante come quello della scuola, per tutte le motivazioni che sono state bene esplicitate dagli interventi di coloro che lo hanno preceduto, però dalla lettura appunto del regolamento, emerge qualche elemento che, a suo avviso, poteva essere migliorato in particolare si riferisce al fatto che in questa Conferenza non viene prevista, in maniera specifica, la presenza dell'Assessore al ramo, ma si parla di "Sindaco o suo delegato", quindi delegato potrebbe essere teoricamente anche un altro Assessore, mentre invece in un altro punto si legge che l'Assessore alla pubblica istruzione può invitare a partecipare terzi quando lui teoricamente potrebbe anche non farne parte.

**Intervento del Consigliere D. Licata:**

Non condivide quanto detto dai colleghi Consiglieri sul punto in questione perchè è implicito che visto che si tratta di Conferenza per la scuola il Sindaco deleghi l'Assessore che ha la delega alla pubblica istruzione, ma nonostante ciò se il Consiglio decide di modificarlo, ovviamente, si può sempre proporre un emendamento.

**Intervento della Consigliera L. Marchese Ragona:**

In merito riscontra una discordanza tra l'art. 5 e l'art. 6, laddove all'art. 6, all'ultimo comma si legge che alla seduta della Conferenza dei Servizi permanente possono essere convocati, su invito del Sindaco o dell'Assessore alla pubblica istruzione, altri rappresentanti.

**Intervento del Consigliere D. Licata:**

Propone di apportare le dovute specificazioni.

**Intervento della Consigliera L. Marchese Ragona:**

Suggerisce che, considerato che la Commissione permanente è una Commissione che si occuperà di scuola, formazione, sarebbe opportuno prevedere l'Assessore con delega alla formazione ed alla scuola o un delegato dell'Amministrazione comunale, nel caso in cui né il Sindaco, né l'Assessore al ramo possano partecipare alla seduta di questo organismo.

**Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:**

Chiede in assenza del Sindaco o dell'Assessore alla pubblica istruzione, quale grande operatività può avere la Conferenza mancando chiaramente le figure previste in quella seduta.

**Intervento della Consigliera L. Marchese Ragona:**
Sostiene che in ogni caso la Conferenza può riunirsi.
**Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:**
Concorda sul fatto che la Conferenza può riunirsi ma si chiede, ammesso che si riunisca, mancando l'Amministrazione o l'Assessore all'istruzione, che funzionalità possa avere questa Conferenza in quella particolare seduta.
**Intervento del Consigliere G. Rubino:**
Propone a questo punto che bisogna prevedere la presenza della figura del Sindaco o dell'Assessore al ramo per dare, appunto, concretezza e peso alla Conferenza, considerato che, nella passata seduta di Consiglio Comunale il Consigliere Licata ha, addirittura, ritirato la proposta, per mancanza in aula dell'Assessore al ramo, per trattare questo regolamento, quindi, adesso, non prevederne la presenza diventa sconveniente.
**Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:**
Chiarisce che il Consiglio può deliberare sul punto se viene preparato un altro emendamento, ed informa altresì che, allo stato, non risultano esserci ulteriori emendamenti tranne quello presentato dalla maggioranza, precisamente dal Partito Democratico Uniti per Canicattì.
**Intervento della Consigliera L. Marchese Ragona:**
Voleva chiedere al proponente, se la Commissione allora si comporrà di dieci membri, di cui uno senza potere di voto, che farà il Segretario verbalizzante nella persona del Dirigente.
**Intervento del Consigliere D. Licata:**
Risponde di non aver contato i membri della Commissione.
**Intervento della Consigliera L. Marchese Ragona:**
Specifica che gli Istituti sono sei.
**Intervento del Consigliere D. Licata:**
Considerato che il numero delle scuole potrebbe variare è dell'avviso di non indicare il numero preciso.
**Intervento della Consigliera L. Marchese Ragona:**
Ribadisce che nella premessa sono sei.
**Intervento del Consigliere D. Licata:**
Propone di indicare le scuole, poi eventualmente qualora dovesse arrivare una razionalizzazione della rete e delle scuole, in quel caso, si interviene in merito all'inserimento di qualche altra scuola.
**Intervento del Consigliere C. Muratore:**
Porta a conoscenza di tutti che nell'emendamento proposto il numero dei componenti previsto dalla Commissione rimane lo stesso.

Il Presidente del Consiglio, considerato che il Consigliere Rubino, è interessato a proporre un altro emendamento lo invita a prepararlo, a sottoscriverlo ed a presentarlo in corso di seduta e nel contempo esorta il Segretario Generale a procedere con l'acquisizione del parere sul primo emendamento che è stato presentato.
**Intervento della Consigliera L. Marchese Ragona:**
Sottolinea che un'altra criticità, a suo avviso, sarebbe proprio quella della composizione numerica dell'organismo, perché stando all'emendamento proposto, in questo momento sono dieci i componenti questa Commissione Permanente, però in caso di votazione, l'organo politico ha funzione anche consultiva propositiva, esprime parere non vincolante per l'Amministrazione, ma in questo caso con sei Dirigenti scolastici e cinque rappresentanti appartenenti alla forza politica, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, il Dirigente non ha potere di voto, questo organismo dovrebbe essere formato da nove o da undici componenti.
**Intervento del Consigliere D. Licata:**
E' convinto del fatto che una Conferenza del genere non debba funzionare con i voti, naturalmente ha una funzione consultiva ma proprio perché è consultiva deve essere anche propositiva rispetto a quelle che possono essere le problematiche da affrontare, quindi non la metterebbe sul piano dei numeri, perché altrimenti verrebbe ad essere sminuito quello che è il ruolo della stessa Conferenza che deve avere uno spirito collaborativo e deve nascere secondo questo spirito, altrimenti non ha

senso, e finisce col diventare un organo come tanti altri. Certamente conclude il Consiglio Comunale è sovrano, si può fare un emendamento si mette ai voti però ribadisce che lo spirito della Commissione doveva essere totalmente un altro rispetto a quello che sta venendo fuori in quella seduta.

**Intervento del Consigliere A. Cuva:**

Concorda con il Consigliere Licata e si augura che in questa Conferenza dei servizi non si attui nessuna votazione, oppure anche se si attua ci debba essere sempre l'unanimità dei voti, perché lo scopo per cui è nato questo organo, è quello di venire incontro all'Assessorato alla Pubblica istruzione. Essenzialmente tra l'altro, questa Conferenza dei servizi permanente è già esistente, tanto è vero che, molto spesso, nel corso degli anni, l'Assessore al ramo ha convocato i Dirigenti Scolastici, però non è mai stata istituzionalizzata. In virtù poi del fatto che comunque non si può bloccare il numero dei componenti, perché gli Istituti comprensivi, gli Istituti di istruzione secondaria possono variare, nonostante le osservazioni sono più che legittime, in base a questi ragionamenti crede che basarsi sul numero sia tecnicamente impossibile.

**N.B. Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere F. Falcone quindi i presenti risultano N. 16/24.**

**Intervento della Consigliera L. Marchese Ragona:**

Crede che, qualche criticità, allorquando si tratterà qualche argomento spinoso come la riorganizzazione della rete scolastica, contributi e finanziamenti alle scuole, potrebbe emergere in seno alla Conferenza, ecco perchè riteneva utile, per il lavoro di questo organismo che deve nascere, introdurre un criterio numerico, che dia un peso anche alla rappresentanza politica. Manifesta che, essendo un operatore scolastico conosce gli organismi scolastici esistenti sul territorio, quindi sa che talvolta quando si sollevano determinati problemi, si passa ai voti, si augura che ci sia una condivisione per quanto riguarda i problemi che afferiscono al mondo scolastico, però quando ciò non succede, così come quando si devono prendere delle decisioni importanti in Consiglio d'istituto e si passa ai voti, non vorrebbe che poi l'organo politico possa essere messo in difficoltà.

**Intervento del Consigliere F. Falcone:**

Preliminarmente chiede al Segretario Generale se era possibile rinunciare al gettone di presenza per quella seduta e qualora fosse stato possibile di annotarlo a verbale. Considerato il suo ritardo in aula pensa che l'argomento sia già stato ampiamente discusso, ma ciò nonostante voleva fare soltanto due osservazioni, la prima consiste nel fatto che ha notato che in questo regolamento sono state inserite pure le Scuole Superiori, quando invece il Comune ha soltanto potere sulle Scuole materne e sulle Scuole elementari e medie, la seconda è che non ha trovato da nessuna parte qualcosa che parlasse del conflitto d'interesse.

**Intervento del Consigliere D. Licata:**

Rispetto al primo punto, relativo all'inserimento delle Scuole superiori, precisa che hanno elaborato un regolamento dal titolo che parla chiaro nel senso che scuola, istruzione e formazione non significa ciò che è di competenza del Comune, ma hanno voluto istituire una Conferenza Permanente, inserendo tutte le scuole della città, per tentare di capire quelle che possono essere le cose positive, le cose negative e le cose da migliorare, non soltanto dal punto di vista strutturale ma come il Comune può intervenire anche in un'ottica di formazione delle persone, per quanto riguardava invece l'aspetto relativo al conflitto d'interessi, ritiene che non ci possa essere un conflitto d'interessi perché riguarda una Conferenza consultiva. In conclusione afferma che il senso della Commissione vuole essere questo, cioè è un organo di condivisione, un organo di apertura al territorio, una occasione di crescita, perché dal confronto di tutti, dai Dirigenti, alla politica, alle varie istituzioni, agli enti di formazione presenti sul territorio, qualora la Conferenza ritenga opportuno sentirli, possano nascere delle idee da mettere in campo e che possano essere una occasione in più per tutta la città. Voleva evidenziare che hanno evitato di affidare il coordinamento ad uno dei Dirigenti, ma hanno preferito designare il Sindaco o il suo delegato come Presidente della Conferenza quindi il superpartes, proprio per evitare di creare quei problemi che possono nascere tra i Dirigenti e rischiare di far morire sul nascere un qualcosa che dovrebbe avere un ruolo totalmente diverso.

**Intervento del Consigliere A. Cuva:**
Precisa che hanno deciso di inserire le figure dei Dirigenti scolastici delle Scuole superiori per tre ordini di motivi qui di seguito elencati: per una questione che riguarda la dispersione scolastica per la quale crede che il Comune debba farsene carico, per una migliore organizzazione del trasporto degli studenti, anche se è ovvio che il problema non deve essere risolto dal Comune, sia perché gli studenti non sono di Canicattì sia perché le scuole non sono di competenza del Comune, ma in riferimento alle scuole Liceo classico, Liceo Scientifico e a qualche altro Istituto che tra l'altro secondo le statistiche, la fondazione Agnelli, sono le migliori della provincia, il Comune di Canicattì deve tutelarle, infine per la perdita da qualche anno di un Istituto superiore professionale che fino ai decenni passati era una eccellenza della Provincia, e spera che l'istituzione della Conferenza dei servizi serva per evitare che ciò accada di nuovo.
**Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:**
Precisa che l'art. 12 comma 3 della L.R. N.7 sulla elezione diretta del Sindaco recita che "gli Assessori ed i Consiglieri comunali non possono essere nominati dal Sindaco o eletti dal Consiglio Comunale per incarichi in altri Enti, anche se in rappresentanza del proprio Comune, né essere nominati o eletti come componenti di organi consultivi del Comune", quindi il fatto che venga nominato Consigliere comunale anche precisando l'Assessore alla pubblica istruzione, a suo avviso, è una diminutio nei confronti del Sindaco. Ritiene che la Commissione sia un organo consultivo quindi anche a garanzia dei Consiglieri stessi è meglio evitare che qualche Dirigente scolastico lo rilevi anche alla luce del fatto che le Scuole superiori, i Licei, gli Istituti tecnici sono di competenza non del Comune, ma della Provincia. Conclude che in ogni caso questo articolo stabilisce che non possono essere nominati i Consiglieri componenti di quelle commissioni, per cui propone di rielaborarlo estrapolando i Consiglieri, precisando Sindaco o un suo delegato, poi sarà il Sindaco sicuramente a delegare o l'Assessore alla pubblica istruzione, oppure il Vicesindaco che fa le veci del Sindaco nel caso di assenza o temporaneo impedimento.
**Intervento del Consigliere G. Rubino:**
Chiede conferma se questo articolo stabilisce che non può nominare o delegare terzi.
**Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:**
Ribadisce che questo articolo recita che i Consiglieri Comunali non possono essere nominati o eletti come componenti di organi consultivi del Comune e ne dà nuovamente integrale lettura.
**Intervento del Consigliere A. Cuva:**
Propone, in virtù di queste considerazioni del Segretario Generale, una sospensione rapidissima di cinque minuti dei lavori consiliari, per discutere a questo punto l'emendamento che hanno presentato, che prevedeva, così come il regolamento originario, la presenza di Consiglieri Comunali, e di mettere ai voti la sua proposta.

Il Presidente del Consiglio, pone ai voti la proposta di sospensione, formalizzata dal Consigliere A. Cuva, che, a seguito di votazione palese, espressa per alzata di mano, viene accolta ad unanimità di voti.
Alle ore 21,50 alla ripresa dei lavori consiliari, dopo la sospensione, il Presidente del Consiglio invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo, a chiamare l'appello per la verifica del numero legale.
All'appello risultano presenti N. 15 Consiglieri Comunali, assegnati ed in carica: L. Marchese Ragona - D. Licata - C. Muratore - F. Falcone - I. Trupia - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - A. Tedesco - A. Cuva - D. Aprile - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi e N. 9 assenti: F. Di Benedetto - U. Palermo - L. Salvaggio - G. Di Fazio - R. Parla - S. Carusotto - G. Lo Giudice - E. Pendolino - A. Lauricella.
Il Presidente del Consiglio, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, informa che sono stati presentati due emèndamenti, uno dal gruppo PD Uniti per Canicattì e uno dal Consigliere Rubino, che ha ritirato e pertanto invita il Dott. Ferrante ad esprimere il parere sull'unico emendamento.
**Intervento del Dirigente Avv. D. Ferrante:**
Sottolinea che quando l'argomento è stato trattato in Commissione, per quanto riguarda la natura

giuridica della Conferenza, era stata interpretata come un'istituzione che avrebbe portato all'attenzione degli organi che hanno poteri decisionali, in merito a questo, idee, interessi e programmi, e non come organo consultivo per cui in quell'occasione, sotto questa natura, inquadrabile nel cosiddetto gran concetto della democrazia partecipata, il suo parere è stato espresso favorevole in ordine alla regolarità tecnica. A questo punto se subentra adesso la specificazione che si tratta di un organo consultivo, a seguito della lettura dell'articolo da parte del Segretario Generale, il parere della regolarità tecnica non può che essere negativo.

**Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:**

Chiede chiarimenti su cosa è stato espresso parere negativo.

**Intervento del Dirigente Avv. D. Ferrante:**

Precisa che è stato espresso parere negativo sull'art. 5 che dà la connaturazione giuridica di organo consultivo e non di Conferenza portatrice di idee e di interessi programmatici nell'ambito della scuola, dell'istruzione e della formazione, pertanto se non viene modificato l'art. 5, inficia certamente tutto il regolamento. Fa rilevare che, secondo quanto ha espresso il Segretario Generale, con la lettura della normativa specifica, se viene emendato l'art. 5, pur mantenendo la natura consultiva dell'organo, ma venuta meno la negatività derivante dal divieto di legge della presenza dei Consiglieri Comunali all'interno dell'organismo, allora si rientra nella regolarità tecnica di tutto il regolamento perché è solo l'art. 5 che invalida gli altri articoli e disposizioni normative in esso contenute.

**Intervento del Consigliere A. Cuva:**

Alla luce di quanto affermato dal Segretario Generale e dal Dirigente Ferrante, si sente di fare anche una considerazione a livello personale che ad oggi al Comune di Canicattì, esistono due organi consultivi che non presentano Consiglieri Comunali al loro interno che sono la Consulta Giovanile e la Consulta Degli Anziani, pertanto per questi motivi ritirano l'emendamento presentato, però a sua volta ne presentano un altro che non fa altro quindi che essere fedele al testo originale della proposta deliberativa, ma va a modificare l'art. 5 eliminando quindi dalla composizione della Conferenza dei servizi permanenti i Consiglieri Comunali. Aggiunge, tra l'altro, che per semplice formalità e per questioni puramente di rispetto istituzionale, proporranno di invertire l'ordine nell'art. 5 riguardo alla composizione della Conferenza dei servizi permanenti e di mettere quindi al primo posto il Sindaco e successivamente i Dirigenti Scolastici.

**Intervento del Consigliere D. Licata:**

Esprime la sua amarezza nell'affrontare questa discussione su un argomento ampiamente esaminato in Commissione dove tra le altre cose era stato evidenziato che si trattava di un organo consultivo e per il quale era stato espresso parere favorevole da parte del Dirigente mentre adesso, in sede di Consiglio, quando l'atto sembrava pronto per essere votato subentra una normativa specifica che invece ne rende impossibile l'attuazione. A questo punto desidera che si faccia chiarezza per evitare che venga resa improduttiva l'attività svolta dalla Commissione Consiliare o addirittura rischiare di bloccarne i lavori. Ritiene che questo Comune così non possa andare assolutamente avanti, perchè si sarebbe dovuto votare il regolamento senza apportare alcuna modifica e non presentando alcun emendamento, ma soprattutto non ci si doveva trovare di fronte ad un problema di fondamentale importanza quale quello previsto dalla Legge N. 7.

**Intervento del Consigliere A. Cuva:**

Dà lettura dell'emendamento presentato in corso di seduta.

**Intervento del Consigliere D. Aprile:**

Rileva che l'art. 7 al comma terzo fa un richiamo alla designazione di cui all'art. 5 quindi forse andrebbe cassato pure questo termine.

**Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:**

Desidera fare chiarezza su quanto detto dal Consigliere Aprile riguardo all'art. 7, perchè visto che l'art. 5 viene emendato ed alcuni punti vengono cassati, se il Consiglio andrà a votare l'art. 5 così come è riformulato, questa dicitura diventa superflua quasi, però in ogni caso si può cassare.

**Intervento della Consigliera L. Marchese Ragona:**

Fa notare che l'art. 6 comma primo, recita: " La Conferenza dei servizi permanenti rimane in carica

per tutta la durata del Consiglio Comunale", pertanto ritiene che sia più opportuno scrivere per l'intera legislatura.

**Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:**

Precisa che qualsiasi cosa accada sarà il Commissario poi se l'annovera lui, che andrà a modificare tutti regolamenti quindi il problema non sussiste, si intende per tutta la durata del Consiglio Comunale che è di cinque anni.

Il Presidente del Consiglio, a questo punto, dopo aver specificato che sia l'art. 7 che l'art. 6 ultimo comma, quest'ultimo su richiesta del Sindaco, sono stati modificati in corso di seduta, dichiara aperta la discussione, ma visto che nessuno dei Consiglieri chiede di intervenire, pone in votazione l'emendamento presentato, ed invita pertanto il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

**Presenti** N. 14 Consiglieri Comunali: L. Marchese Ragona - D. Licata - F. Falcone - I. Trupia - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - A. Tedesco - A. Cuva - D. Aprile - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi

**Assenti** N. 10 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - U. Palermo - L. Salvaggio - C. Muratore - G. Di Fazio - R. Parla - S. Carusotto - G. Lo Giudice - E. Pendolino - A. Lauricella.

Hanno votato:

**A Favore** N. 14 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti in aula).

Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**
**DELIBERA**

**Di Approvare** la proposta di emendamento N. 1 al "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Conferenza dei Servizi Permanente per la scuola, l'istruzione e la formazione" che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio, pone in votazione la proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **"Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Conferenza dei Servizi Permanente per la scuola, l'istruzione e la formazione"**così come emendata, in corso di seduta, (emendamento N. 1) ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale.

Durante la votazione si acquisisce la seguente dichiarazione di voto:

**CONSIGLIERE FALCONE FABIO**

*<<Il mio voto è favorevole, visto che ci sono diverse consulte, invito il Sindaco naturalmente a farsi promotore di questa conferenza, come fa giornalmente, di fare del suo meglio per farla funzionare, che non diventi un ulteriore diciamo conferenza sulla carta che poi magari non funziona. Quindi invito il Sindaco a fare del suo meglio, grazie.>>*

Ultimata la votazione ed acquisita l'unica dichiarazione di voto che precede, il Presidente del Consiglio accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito:

**Presenti** N. 14 Consiglieri Comunali: L. Marchese Ragona - D. Licata - F. Falcone - I. Trupia - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - A. Tedesco - A. Cuva - D. Aprile - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi.

**Assenti** N. N. 10 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - U. Palermo - L. Salvaggio - C. Muratore - G. Di Fazio - R. Parla - S. Carusotto - G. Lo Giudice - E. Pendolino - A. Lauricella.

Hanno votato:

**A Favore** N. 14 Consiglieri Comunali(unanimità dei Consiglieri presenti in aula).

Per quanto sopra,

PD
Comicotti

Uniti
per
Comicotti

C.C. 28/3/2018

EMENDAMENTO N° 1

Al Presidente del Consiglio
Comunale Avv. Alberto Tedesi

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PERMANENTE, PER LA SCUOLA, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale
Propongono il seguente emendamento al Regolamento in oggetto modificando l'articolo 5, Comma 1, come segue:

La composizione dei Servizi permanente è così composta:

- Dal Sindaco o dal suo delegato;
- Dai Dirigenti Scolastici delle Scuole Primarie e dell'Infanzia degli Istituti comprensivi e delle scuole di secondo grado della Città;
- Dal Dirigente della direzione "Servizi alla Città", o, in sua assenza, del Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione.

I Consiglieri Comunali

Silvia Scalfi

C.C. 22/3/2017
C.C. 28/3/2017

# CITTA' DI CANICATTI'

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

IV COMMISSIONE CONSILIARE
Politiche giovanili, scolastiche, culturali, sportive, turistiche
Rapporti con le Associazioni – Democrazia Partecipata

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Conferenza dei Servizi Permamente, per la scuola, l'istruzione e la formazione.**

**PREMESSO che Il Comune di Canicattì è sede delle seguenti Istituzioni Scolostiche:**

- **Istituto Comprensivo "G. Verga"**
- **Istituto Comprensivo "Gangitano"**
- **Istituto Comprensivo "Rapisardi"**
- **Circolo Didattico "Don Bosco"**
- **II.SS. Liceo Scientifico-Classico-Linguistico "U. Foscolo"**
- **II.SS. "Galileo Galilei"**

**con una popolazione scolastica complessiva di circa 7000 studenti, anche provenienti da altri comuni limitrofi nel caso degli Istituti Superiori.**

**Che, inoltre, la Città è sede di Istituti di istruzionne secondaria parificati e di centri per la formazione professionale.**

**Una rete scolastica così complessa e articolata impone all'Amministrazione locale ed al proprio apparato amministrativo di competenza, di istituire uno strumento operativo di confronto e decisionale in grado di gestire in modo efficiente e rapido tutte le problematiche connesse al mondo della scuola e della formazione in un'ottica di crescita culturale, professionale e civile ispirato ai contenuti enunciati dall'art.1, comma 1 della legge 107/2015 altrimenti definita "la buona scuola"**

**Questi risultati possono essere raggiunti attraverso processi di integrazione,collaborazione e confronto tra l'Amministrazione Comunale e quella Scolastica, supportati da una struttura**

operativa che garantisca la continuità e proficuità del dialogo.

Va, inoltre, precisato che l'art. 2 comma2 dello Statuto Comunale riconosce le funzioni culturali quali fondamentali per assolvere ai bisogni formativi della comunità ed una via attraverso laquale adempiere alle proprie responsabilità nei confronti della cittadinanza.

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte e per il raggiungimento degli obiettivi enunciati

PROPONE

Approvare il regolamento allegato, che disciplina il funzionamento dell'Istituzione della Conferenza dei Servizi Permamente per la Scuola, l'Istruzione e la Formazione e del quale la presente premessa ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Dare atto che il presente provvedimento non comporta variazioni del bilancio comunale e, pertanto, non necessità del visto di regolarità contabile

Il Segretario della Commissione
Istruttore Amm.vo
Giovanni Petix

**Soggetto Proponente**
Il Presidente della IV Commissione
Prof. Domenico Licata

Visto l'art.49 del D.lgs 18.08.2000, n.267, recepito dall'ar.12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità tecnica
24-02-2017

IL DIRIGENTE
IV DIREZIONE
**Avv. Domenico Ferrante**

# CITTA' DI CANICATTI'

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Conferenza dei Servizi Permamente, per la scuola, l'istruzione e la formazione.


Premessa

Art.1 – Costituzione

Art.2 – Finalità

Art.3 – Compiti ed attività della Conferenza dei Servizi Permamente

Art.4 – Organizzazione

Art.5 – Composizionee designazione dei componenti

Art.6 – Durata della conferenza di servizi permamentee funzionamento

Art.7 – Rinuncia decadenza e revoca dei componenti

Art.8 – Norma transitoria e finale

Art.9 – Entrata in vigore

PREMESSO

**che il Comune di Canicattì è sede delle seguenti Istituzioni Scolastiche:**

- **Istituto Comprensivo "G. Verga"**
- **Istituto Comprensivo "Gangitano"**
- **Istituto Comprensivo "Rapisardi"**
- **Circolo Didattico "Don Bosco"**
- **II.SS. Liceo Scientifico-Classico-Linguistico "U. Foscolo"**
- **II.SS. "Galileo Galilei"**

**con una popolazione scolastica complessiva di circa 7000 studenti, anche provenienti da altri comuni limitrofi nel caso degli Istituti Superiori.**

**Che, inoltre, la Città è sede di Istituti di istruzionne secondaria parificati e di centri per la formazione professionale.**

**Una rete scolastica così complessa e articolata impone all'Amministrazione locale ed al proprio apparato amministrativo di competenza, di istituire uno strumento operativo di confronto e decisionale in grado di gestire in modo efficiente e rapido tutte le problematiche connesse al mondo della scuola e della formazione in un'ottica di crescita culturale, professionale e civile ispirato ai contenuti enunciati dall'art.1, comma 1 della legge 107/2015 altrimenti definita "la buona scuola"**

**Questi risultati possono essere raggiunti attraverso processi di integrazione,collaborazione e confronto tra l'Amministrazione Comunale e quella Scolastica, supportati da una struttura operativa che garantisca la continuità e proficuità del dialogo.**

**Va, inoltre, precisato che l'art. 2 comma2 dello Statuto Comunale riconosce le funzioni culturali quali fondamentali per assolvere ai bisogni formativi della comunità ed una via attraverso laquale adempiere alle proprie responsabilità nei confronti della cittadinanza.**

## Art.1

### *Costituzione*

E' costituita nel Comune di Canicattì, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 dello Statuto, la **Conferenza di servizi permanente per la scuola, l'istruzione e la formazione,** con sede presso il Municipio;

## Art. 2

### *Finalità*

Il Comune di Canicattì sostiene e promuove la collaborazione tra le istituzioni per il coordinamento e lo sviluppo delle politiche per l'istruzione e la formazione, nel pieno rispetto dei principi di autonomia scolastica sanciti dalla vigente legislazione statale, al fine di acquisire e approfondire elementi di conoscenza e giudizio per le scelte di propria competenza.

La Conferenza di servizi permanente ha lo scopo, pertanto, di favorire l'incontro e il dialogo tra Amministrazione Comunale e Istituzioni Scolastiche sui temi legati all'educazione, alla scuola, alla formazione svolgendo da un lato attività di conoscenza e consulenza nei confronti dell'Amministrazione e fungendo, dall'altro, da tramite della rete scolastica cittadina;

## Art. 3

### *Compiti ed attività della Conferenza di servizi permanente*

La Conferenza di servizi di cui all'art.1 esprime pareri non vincolanti per l'Amministrazione Comunale in materia di:

1. riorganizzazione della rete scolastica cittadina;

2 trasporto e mensa scolastica;

3. interventi a favore degli alunni diversamente abili;

4. contributi e finanziamenti alle scuole;

5. borse di studio, fornitura libri di testo;

6.edilizia scolastica;

7. educazione degli adulti;

8. offerta formativa cittadina;

9. bilancio annuale e pluriennale;

e, comunque, per ogni piano e/o intervento da prevedere in materia scolastica.

**Art. 4**

***Organizzazione***

La Conferenza di servizi permanente ha come riferimento gli organi istituzionali dell'Ente (Amministrazione e Consiglio Comunale). E' istituita allo scopo una segreteria di riferimento che si occuperà di redigere i verbali conseguenti ai tavoli tecnici, di custodire la documentazione cartacea e digitale afferente ai compiti della Conferenza, di fornire il necesario supporto tecnico, giuridico e amministrativo propedeutico ai lavori della Conferenza.

La Sede operativa della Conferenza viene individuata presso via Cavallotti "Palazzo Stella".

La Conferenza di servizi permanente può avanzare autonomamente proposte all'Amministrazione e al Consiglio Comunale

Per lo svolgimento delle proprie attività la Conferenza di servizi permanente può:

a) richiedere copia di atti amministrativi;

b) interloquire con gli altri Assessorati e Servizi Comunali che possono essere istituzionalmente coinvolti nelle tematiche della scuola;

c) utilizzare per le proprie riunioni ambienti, strumenti e materiali messi a disposizione dagli uffici comunali, compatibilmente con le esigenze operative di questi ultimi.

Al fine di meglio rappresentare le esigenze della rete scolastica cittadina può, inoltre, dialogare con:

- Dirigenti scolastici delle scuole paritarie;
- Dirigenti degli Enti di Formazione Professionale finanziati, autofinanziati e OIF (Obbligo Istruzione Formazione)
- Rappresentanze sindacali della scuola;
- Rappresentanze studentesche;
- Rappresentanti degli Organi collegiali delle scuole.

Alla Conferenza di servizi permanente possono essere presentate proposte in materia scolastica da parte della cittadinanza e del mondo associativo cittadino. L'organismo, previa verifica della leggittimità giuridica e normativa delle proposte, ne discute nel corso dei propri lavori comunicandone gli esiti al proponente.

**Art.5**

***Composizione e designazione dei componenti***

La Conferenza di servizi permanente è così composta:

-Dai Dirigenti scolastici delle Scuole Primarie e dell'infanzia, degli Istituti Comprensivi e delle Scuole Secondarie di Secondo Grado della città;

- Dal Sindaco o suo delegato;

- Dal Presidente della Commissione Consiliare permanente Cultura e Pubblica Istruzione

- da N° 1 Consigliere di maggioranza e N° 1 Consigliere di minoranza individuati dal Consiglio Comunale;

- dal Dirigente della direzione "Servizi alla città" o in sua assenza dal Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione;

Il Sindaco individua e designa i componenti della Conferenza di servizi permanente con apposito provvedimento. I consiglieri di maggioranza e minoranza sono designati su indicazione del Presidente del Consiglio.

La funzione di componente della Conferenza di servizi permanente è personale e non delegabile, ad eccezione del Sindaco che in caso d'impedimento potrà esercitare l'istituto della delega.

I componenti della Conferenza di servizi permanente esplicano le loro funzioni a titolo gratuito.

## Art.6

### *Durata della Conferenza di servizi permanente e funzionamento*

La Conferenza di servizi permanente rimane in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale.

E' presieduta dal Sindaco o da un suo delegato

La convocazione spetta al Sindaco. Inoltre la Conferenza è convocata ogni qualvolta tre dei componenti ne facciano richiesta.

La riunione dell'organismo è considerata valida con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Alle sedute della Conferenza di servizi permanente possono essere convocati, su invito del Sindaco o dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, altri rappresentanti del mondo della scuola, funzionari degli altri servizi comunali, docenti, operatori o responsabili di associazioni, gruppi, realtà territoriali al fine di aiutare nella comprensione, discussione e decisione di specifici punti previsti all'ordine del giorno.

## Art.7

### *Rinuncia, decadenza, e revoca dei componenti*

Durante il corso della vigenza della Conferenza di servizi permanente è possibile procedere alla sostituzione di singoli componenti, oltre che in caso di decesso, anche per:

a) **rinuncia** degli stessi;

b) **decadenza**, a seguito di messa in quiescenza e/o per altri atti che possano privare i dirigenti del loro incarico.

La sostituzione avviene con le medesime modalità di designazione di cui all'art. 5 in corso di seduta

In caso di impossibilità di procedere all'avvicendamento, la Conferenza di servizi permanente potrà proseguire la propria attività nel caso in cui restino in carica la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

(1) Modificato in corso di seduta

## Art.8

### *Norma transitoria e finale*

Gli atti approvati dallo stesso sono assunti negli archivi di segreteria della costituenda nuova Conferenza di servizi permanente, individuata presso gli uffici della Pubblica Istruzione del Comune.

Per ogni atto o procedura non prevista nel presente regolamento si fa espresso riferimento allo Statuto Comunale, al D. Lgs. 267/2000 e ad ogni altra normativa sovraordinata regolante il funzionamento di organismi consultivi pubblici.

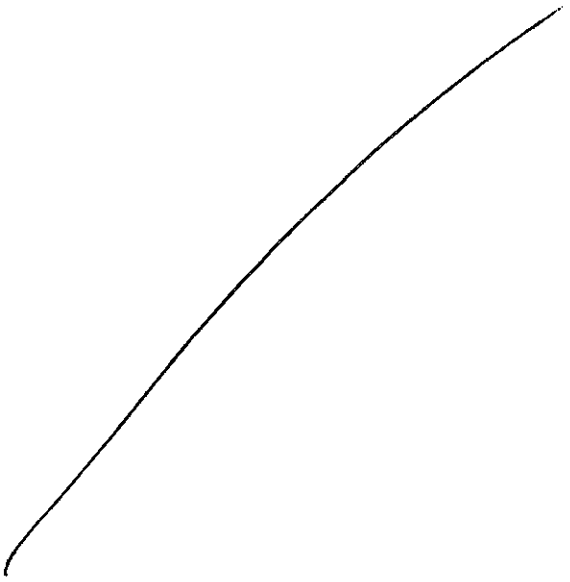
Le eventuali modifiche ed integrazioni al presente regolamento sono sottoposte al parere preventivo della Conferenza di servizi permanente .

## Art.9

### *Entrata in vigore*

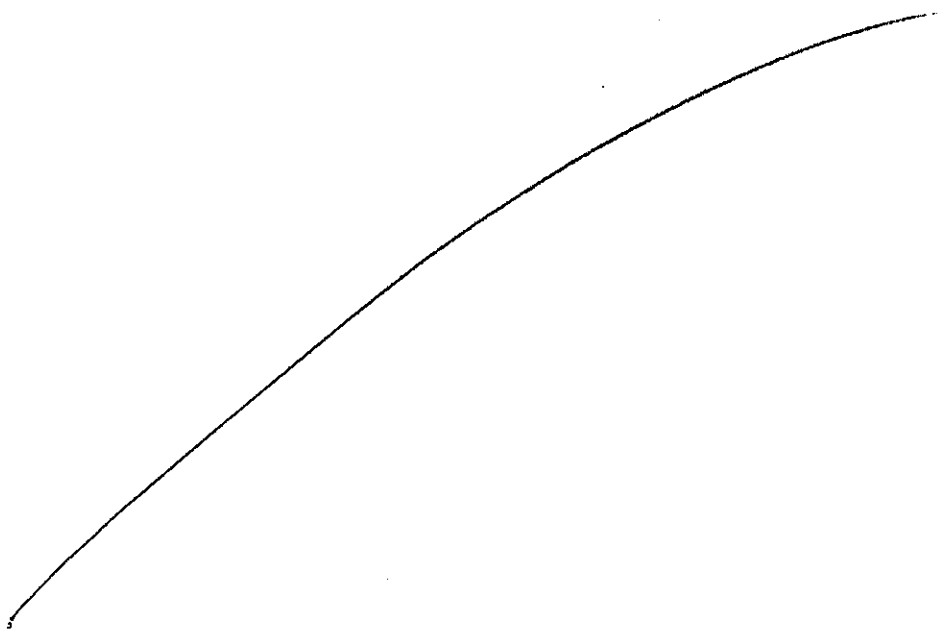
Il presente regolamento, divenuta esecutiva la delibera con la quale è stato approvato, entra in vigore dopo la sua pubblicazione per quindici giorni all'Albo Pretorio di questo Comune.

Copia del presente Regolamento sarà pubblicata sul sito internet istituzionale di questo Comune



IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

**Di Approvare** la proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: "**Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Conferenza dei Servizi Permanente per la scuola, l'istruzione e la formazione**"così come emendata, in corso di seduta, (emendamento N. 1) che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".



IL CONSIGLIERE ANZIANO
*Marchese Ragona Liliana*

IL PRESIDENTE
*Avv. A. Tedesco*

IL SEGRETARIO GENERALE
*Dr Domenico Tuttolomondo*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 09-05-2017 al 23/05/2017, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- ☐ È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- ☐ È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

---

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

**Dr Domenico Tuttolomondo**

---

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario